

AFFIDAMENTO IN DEROGA

Determina a contrarre per affidamento ai sensi dell'art. 2, comma 3 e 4, del d.l. n. 76/2020 convertito nella legge 120/2020 ed art. 63 d.lgs. n. 50/2016.

Prot. N. 558 del 19/11/20

OGGETTO: Determina a contrarre per affidamento ai sensi dell'art. 2, comma 3 e 4, del d.l. n. 76/2020 convertito nella legge 120/2020 ed art. 63 d.lgs. n. 50/2016, della fornitura di KIT per il rilevamento del virus SARS-CoV-2. C.I.G.: 851192243E – LCM Genect S.r.l.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”

Premesso che:

- il CAD è stato individuato dalla Regione Piemonte tra i laboratori autorizzati all’esecuzione dei test per l’individuazione del virus SARS-COV-2 con nota prot. 14381/A1414C del 30/4/20;
- occorre acquisire la fornitura oggetto perché necessaria allo svolgimento delle analisi sui tamponi nell’ambito dell’emergenza COVID-19 (vedere richiesta e relazione del Responsabile tecnico dell’attività);
- gli acquisti dei materiali utili ad eseguire le analisi per l’emergenza COVID 19 si distinguono principalmente in KIT per estrazione RNA, kit per rivelazione RNA e materiali e plastiche di laboratorio e che gli acquisti vengono effettuati individuando fornitori che:
 - abbiano disponibilità dei prodotti adatti alla strumentazione disponibile
 - abbiano prodotti certificati CE-IVD
 - consentano l’esecuzione delle analisi sia in manuale sia in automatico
 - consentano la ripetizione/conferma dell’analisi con kit di diversa sensibilità;
- sono stati individuati diversi fornitori in grado di consegnare in tempo utile i kit, con certificazione CE IVD, adatti alla strumentazione in dotazione al CAD, dai quali si procederà agli approvvigionamenti secondo necessità, sulla base della disponibilità, del prezzo offerto e della velocità di esecuzione del test;
- occorre procedere con estrema urgenza in considerazione dell’elevato numero di richieste di analisi e l’aumento dei tamponi effettuati come da tabella seguente:

Luglio 942
Agosto 926
Settembre 3.314
Ottobre 17.423

- che il Responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 31 del Codice e dell’art. 4 della L. 241/90 è il Dirigente Amministrativo;

- l'art. 2, comma 3, del d.l. 76/20, convertito nella legge 120/2020, prevede che la procedura negoziata di cui all'art. 63 del d.lgs. n. 50/2016 possa essere utilizzata nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia da COVID-19 i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati;
- l'art. 2, comma 4, del d.l. 76/20, convertito nella legge 120/2020, prevede, inoltre che nei casi di cui al comma 3 e per i contratti relativi o collegati ad essi, per quanto non espressamente disciplinato dal presente art., *“le stazioni appaltanti, per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, e per l'esecuzione dei relativi contratti, operano in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle disposizioni in materia di subappalto”*;
- il citato art. 63 del d.lgs. n. 50/2016, inoltre, stabilisce che le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione, dandone conto con adeguata motivazione nel primo atto della procedura *“nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, ivi comprese le emergenze di protezione civile, nonché nei casi urgenti di bonifica e messa in sicurezza dei siti contaminati ai sensi della normativa ambientale, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente art. non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici”*.

Atteso che:

- Ai sensi e per effetto delle disposizioni di cui all'art. 8, comma 7, del d.l. 76/2020, convertito nella legge 120/2020, fino al 31 dicembre 2021, non trova applicazione l'obbligo di affidamento mediante CUC/SUA;
- inoltre per il CAD non vi è l'obbligo bensì la facoltà di acquistare tramite centrale di committenza;
- il presente approvvigionamento ha un valore presunto pari a 200.000,00€;
- l'Ente ha individuato, tra le altre, la ditta LCM Genect srl quale è risultata in grado di fornire il prodotto in possesso delle caratteristiche tecniche necessarie, in tempi compatibili con lo stato di emergenza in essere;
- che il prezzo praticato per la *fornitura* di KIT RT-PCR per il rilevamento del virus SARS-CoV-2 (SARS-Cov-2 12*8 weel strip high e low) è di euro 1080 a confezione di 96 test - 11.25€ a test (offerta richiesta il 9/11/20 prot. 513 e pervenuta il 10/11/20 prot.524).

Ritenuto di procedere all'affidamento della fornitura/servizio alla ditta LCM Genect srl per l'importo complessivo di euro 199.800,00€ (oltre Iva di legge se prevista).

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett a) del d.l. 76/2020, fino alla data del 31 dicembre 2021 *“è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della*

verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”

Dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale della Stazione Appaltante

DETERMINA

1. di affidare, per i motivi di cui in premessa, alla LCM Genect srl C.F. e P.IVA 00395270481 con sede legale in Firenze Via Sette Santi n. 3 la *fornitura* massima di 1185 kit Sars Cov 2 well strip per l'importo complessivo di euro 199.800,00 oltre iva se prevista (senza oneri di sicurezza).). I kit saranno ordinati sulla base del fabbisogno e il Consorzio non si impegna ad acquistare né a raggiungere valore massimo previsto in quanto dipendente dal numero di analisi che dovranno essere effettuate;
2. di disporre, nelle more dell'accertamento dei requisiti generali di partecipazione, l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, come previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/20 e, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
3. di dare atto:
 - che il CIG relativo alla fornitura in oggetto è il n. 851192243E;
 - che le stazioni appaltanti sono esonerate dal versamento dei contributi a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione, ai sensi dell'art. 65 del D.L. 34/2020, convertito in Legge 77/2020, per le procedure avviate fino al 31/12/2020;
 - che l'affidamento di cui al presente atto sarà sottoposto alla normativa della legge n. 136/2010, artt. 3 e 6 e successive modifiche e integrazioni e che lo scrivente ufficio è responsabile sia delle informazioni ai fornitori relativamente ai conti correnti dedicati che all'assunzione dei codici identificativi di gara e si impegna a riportarlo sui documenti di spesa in fase di liquidazione;
 - che si ottempera a quanto disposto dall'art. 25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
 - che si assolve agli obblighi previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, dei dati richiesti;
 - che si assolve agli obblighi previsti dall'art. 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti.

II DIRIGENTE

.....